



La RESISTENZA a FAVELLA e dintorni

Durante la guerra di Liberazione, uno dei principali centri della presenza partigiana nel Rubianese fu l'ampia conca boscosa delimitata dall'alta valle del torrente Messa a nord e dalle costiere che si dipartono da Rocca Sella verso il monte Civrari ad ovest e l'Arpone a sud.

Dalla tarda primavera del 1944, le fonti storiche segnalano gruppi di ribelli al nazifascismo insediati negli alpeggi Marino (1348 m), Franchino (1188 m) e Frassa (1426 m), rispettivamente guidati da Mario Castagno, Giovanni Leone, *Rubino* e Corrado Morra, *Mura*. A metà giugno, in località Trucet Rocia Bursé fu inoltre siglato il patto tra le bande partigiane schierate nei valloni dei torrenti Sessi, Messa e Casternone, che sancì la costituzione della 17^a brigata Garibaldi, comandata da Alessio Maffiodo, *Alessi*.

Al principio dell'autunno, a sud della frazione Favella (957 m) s'installò il distaccamen-

IL SENTIERO DI PRA DOU COL

Colle la Bassa Muande Soffietti Favella

Comune di Rubiana
★ Tu sei qui

to femminile "Anita Garibaldi". Le donne effettuavano servizi di sartoria, infermeria e staffetta, ed alcune di loro parteciparono ad azioni di guerra ottenendo dopo la Liberazione la qualifica di partigiane combattenti. Il distaccamento, che in zona ebbe un solo simile nella 19^a brigata Garibaldi "Eusebio Giambone", testimonia la volontà della Resistenza di costruire rapporti tra i generi, antitetici a quelli imposti per vent'anni dal fascismo, inclini dunque a riconoscere alle donne il pieno diritto di partecipare alla vita pubblica come protagoniste.

Dopo lo spostamento in pianura di quasi tutti i partigiani tra gennaio e febbraio 1945, deciso per l'impossibilità di contrastare la prevista offensiva nazifascista in bassa Val di Susa, la "Felice Cima" fece in parte ritorno in montagna, dividendo le forze tra le conche di Val della Torre e di Favella. Proprio il territorio di Favella divenne il 29 marzo bersaglio di un rastrellamento, tardivo quanto micidiale. Presso le *Muande Bonavero* (1214 m), un cippo rende omaggio a sei dei nove caduti di quella tragica giornata: il comandante e il vicecomandante della brigata Amedeo Tonani, *Deo*, e Sergio Ra-



IL SENTIERO DI PRA DOU COL

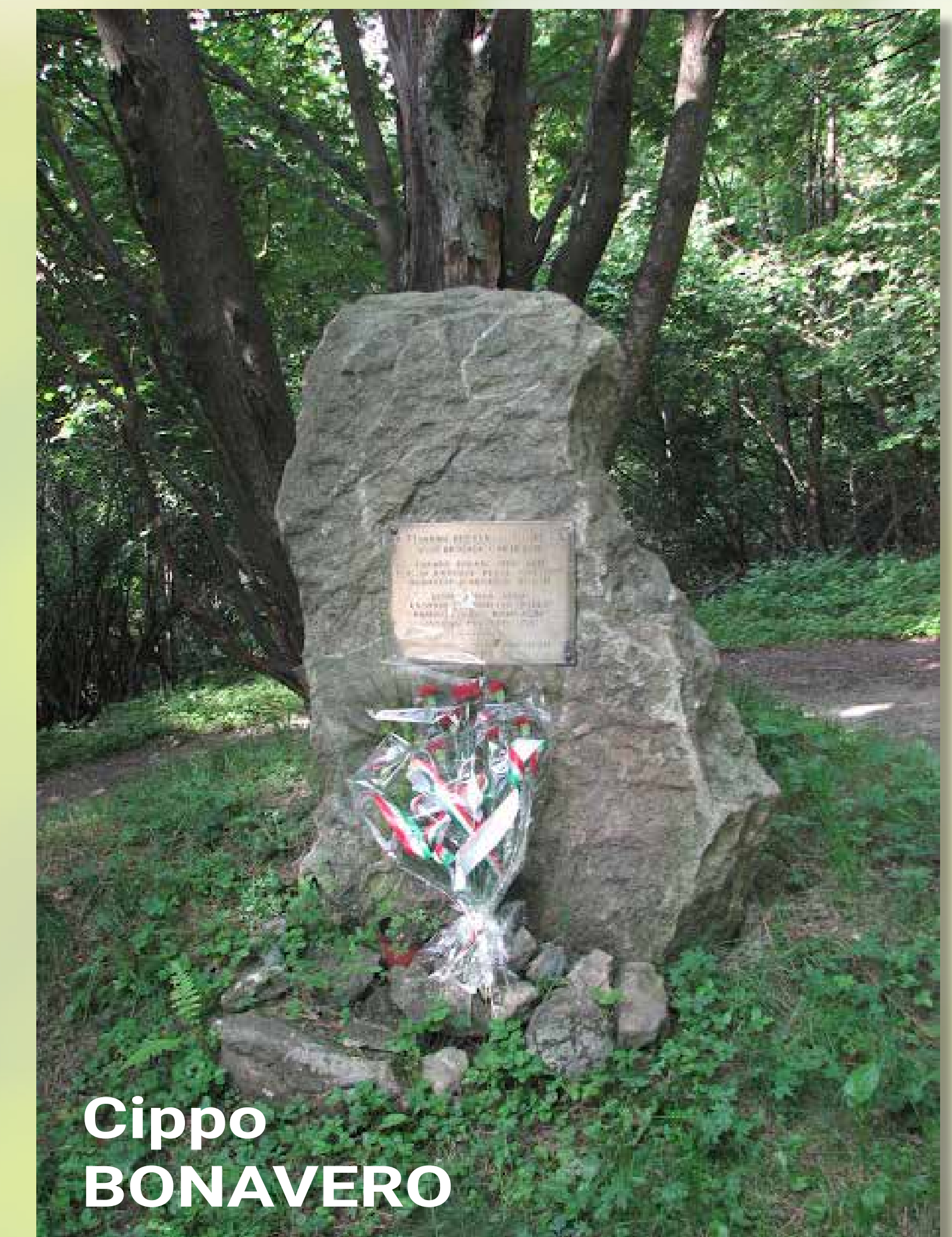
puzzi, *Pucci*, il vicecomandante di distaccamento Gino D'Amico e i partigiani Romeo Sandri, *Romualdo*, Antonio Di Tommaso, *Paolo* e Giacinto Porcelli, *Zini*.

Per celebrare il supporto decisivo offerto dalla popolazione civile ai partigiani, nel 1994 il Comitato Resistenza Colle del Lys ha realizzato a Favella un parco giochi nel quale ha posto una stele commemorativa.



IL SENTIERO DELLA LIBERTÀ

Nel 2000, lo stesso Comitato ha inoltre promosso nella frazione il recupero edilizio e funzionale dell'ex scuola elementare, le cui



Cippo BONAVERO

aule furono utilizzate dalla 17^a brigata Garibaldi per la formazione politica dei partigiani e per l'amministrazione della giustizia.

IL SENTIERO DELLA LIBERTÀ

Colle della Frai Colle del Lys

Suppo Muande Bonavero Favella

Comune di Viù
Comune di Rubiana
★ Tu sei qui

